



Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino

Le sale ed il bar-ristorante (tel. 011 660 03 02) sono a disposizione dei Soci con il seguente orario:

- * lunedì chiuso tutto il giorno
- * dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 24
- * domenica, dalle ore 9 alle 15

Si ricorda che per ogni utilizzo per attività sezionale delle sale del Centro Incontri diverso da quello concordato con Sottosezioni e Gruppi, è necessario inoltrare richiesta alla Commissione Monte dei Cappuccini tramite la segreteria di Via Barbaroux 1. L'utilizzo della Sala degli Stemmi, anche per attività sezionale, è concesso ad insindacabile giudizio della Commissione e dietro richiesta scritta presentata 30 gg. prima.

Piano di utilizzo continuativo delle sale del Centro Incontri (Orario serale dalle 21 alle 24, in vigore dal 27 luglio 1999)

Sale	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
Ex Biliardo	Chiuso	Gr. Giovanile ¹ Coro "Edelweiss"	Scuola "Motti" ⁴		Scuola "Gervasutti"
Sala Sociale	Chiuso	Coro "Edelweiss"		CRAL CRT	UET
Ex Rossa	Chiuso	Coro "Edelweiss"	SUCAI	Scuola Fondo ⁵	UET
Saletta 2° piano	Chiuso	C. A. A. ² T. A. M. ³		Bessanese	
STEMMI	Chiuso	Coro "Edelweiss"	⊖	⊖	⊖

Legenda:

1. Il Gruppo Giovanile ha la disponibilità della sala dalle 18.30 alle 19.30
2. Commissione Attività Alpinistiche: utilizzo occasionale
3. Commissione Tutela Ambiente Montano: si riunisce una volta al mese
4. Scuola "Motti": dal 1.1.2000 si riunirà al giovedì, sala ex biliardo
5. Scuola di Sci di Fondo Escursionistico: si riunisce dal 15 ottobre al 30 aprile

Polvere di stelle... Alpine

«Ei mi pare che non ci debba voler molto per indurre i nostri giovani [...] a dar di piglio al bastone ferrato ed a procurarsi la maschia soddisfazione di solcare in varie direzioni e sino alle più alte cime, queste meravigliose Alpi, che ogni popolo ci invidia».

Quintino Sella

MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO



Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana.

COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Boccassi - Enzo Bragante - Ilaria Carpen - Luigi Coccolo - Daria Conti - Umberto Cossa - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Sergio Marchisio - Amedeo Micci - Giorgio Pettigiani - Piero Reposi - Laura Spagnolini

Orari di segreteria:

dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30; giovedì sera 21,00 - 22,30

Anno 54° - n. 10/99 - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 (Filiale di Torino)

NOVEMBRE 1999



Mont Blanc du Tacul: una delle foto di L. Marini esposte nella mostra allestita al Museomontagna (foto: Centro Documentazione Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino).

ARGOMENTI

Una funivia sul Rocciamelone

a cura di **Giuseppe Previti**
(Sottosezione UET)

A seguito delle precedenti note storiche, presentate in occasione del centenario della Madonna del Rocciamelone, riceviamo da un Socio i risultati di una ricerca condotta sulle pubblicazioni d'epoca del CAI, del quale riportiamo uno stralcio relativo ad un progetto, per fortuna mai portato a compimento, di cui sicuramente pochi sono a conoscenza.

Dalla rivista del CAI - Novembre 1930:

«Una linea funicolare aerea per il trasporto di persone che da Susa raggiungeva la punta del Rocciamelone, avrebbe potuto parere un temerario assurdo qualche anno fa, ma oggi coi perfezionamenti apportati in ogni elemento costitutivo di questi impianti e con la esperienza acquistata in quelli già in esercizio da parecchi anni, il problema è facilmente risolvibile con il raggiungimento di tutta la sicurezza di esercizio per esser stato pazientemente studiato ogni possibile inconveniente e predisposto i mezzi adeguati per prevenirlo o frustrarne le conseguenze. L'impianto verrebbe ad essere il più importante di Europa e forse del mondo per i suoi elementi costitutivi e cioè lunghezza di sviluppo: circa $m\ 3085 + 3235 + 1444 = 7764$ e dislivello superato: circa $m\ 1233 + 1099 + 577 = 2899$. Concorrono alcune circostanze molto favorevoli e cioè di poter disporre, per la costruzione, di una strada camionabile già praticata ed in esercizio sino oltre ai 1200 m di altitudine e quindi oltre metà percorso; di un profilo quasi uniforme e senza accidentalità paurose di dislivelli ed attraversamenti.

La possibilità per chiunque di raggiungere ad una distanza di soli 50 km da Torino in meno di un'ora una quota prossima ai 3500 m sul livello del mare e di spaziare collo sguardo sul più bel panorama alpino, dovrebbe assicurare un perenne e copioso concorso di gitanti tanto più che è necessario suddividere il tragitto in almeno tre tratte e vi è quindi insita la possibilità e la convenienza ad intrattenersi per un certo quale ambientamento alle diverse successive altezze barometriche colle relative pressioni atmosferiche e più precisamente ad una quota di circa 1800 metri e cioè alla prima stazione del "Trucco"; alla quota di circa 1900 e cioè alla "Casa d'Asti" per raggiungere infine quella di 3434 alla stazione di vetta.

Il primo tronco inferiore ed anche la metà del secondo potrebbero essere mantenuti in esercizio tutto l'inverno offrendo il mezzo agli appassionati di raggiungere rapidamente una delle più estese pinete della vallata e certo uno dei più ampi e pittoreschi campi di sci. Gli annuali pellegrinaggi alla Madonna delle Nevi potrebbero essere organizzati anche a grandi distanze ed essere resi accessibili a tutti. Con paziente e continuo lavoro di propaganda e di reclame e col collegamento di programmi ed itinerari si è certi di raggiungere un cospicuo numero di accorrenti al servizio di funivia. Però anche avendo presente tutto questo sarebbe sempre temerario e non raggiungerebbe lo scopo prefisso di giovare essenzialmente allo sviluppo turistico della città di Susa il prospettare questa iniziativa come iniziativa di speculazione ad un capitale comunque costituito. Occorreva

escogitare un mezzo di fortuna e forse anche questo è stato genialmente trovato.

La statua della Madonna fu potuta eseguire per oblazioni di soli 10 centesimi raccolte in un biennio da quando fu lanciata l'idea: si dovrà ripetere il tentativo ed invitare quelli che hanno offerto in allora quando erano bambini il loro modestissimo obolo per l'erezione della statua della Madonna oggi acquistino un biglietto per il viaggio sulla funivia che loro facilmente viene a permettere di andare anche coi loro figli ad ammirare quell'opera di cui si erano fatti propugnatori e che è sorta per la loro iniziativa. In ogni modo si è costituito un Comitato al quale appartengono persone che danno tutto l'affidamento della serietà e bontà della cosa; il progetto completo in ogni suo particolare, allestito e donato allo scopo dall'ing. Arigo è già stato inoltrato alle competenti Autorità che lo hanno accolto con entusiasmo assicurando tutto il possibile appoggio tecnico e morale.

Le più importanti istituzioni interessate e cioè: il Club Alpino Italiano, il Touring Club, l'Enit e la Cit per i Secolari e le correlative Istituzioni per il Clero hanno dato la loro promessa di propaganda.

Il costo complessivo del lavoro si aggirerà su Lire 7.500.000 e dedotti i concorsi che si potranno conseguire saranno sufficienti 120.000 quote da L. 50 le quali daranno diritto ad un viaggio completo di andata e ritorno Susa - Rocciamelone Vetta da potersi effettuare nell'ambito di un decennio dall'inizio del regolare esercizio.

La potenzialità della linea è stata prevista in circa 50 persone/ora, con una durata di percorso di circa 50 minuti e quindi in una giornata estiva prorogando l'orario si può arrivare benissimo a portare anche un migliaio di persone. I vagonetti hanno la capacità di 16 persone e sono signorilmente confortabili, come pure sono previste nelle singole fermate sale d'aspetto e tutto quanto può offrire comodità ed agio ai viaggiatori per qualunque loro occorrenza.

S.E. Manaresi, in occasione della sua recente visita agli Alpini di Susa è stato messo dettagliatamente al corrente di questa nuova grandiosa iniziativa: il nostro Presidente Generale, valutandone subito tutta l'importanza ai fini nazionali e turistico-alpinistici, ha promesso tutto l'appoggio del Club Alpino Italiano.

Si è certi di avere il generoso appoggio morale di Sua Santità il Papa Alpinista che ha dimostrato in parecchie occasioni il suo entusiasmo ed il suo interessamento per il Rocciamelone, e quello di S.E. il Capo del Governo, che ha fede e fervore in tutte queste iniziative che elevano corpo e spirito nelle idealità più sublimi della vita e della Patria».



Prime nevi sul Rocciamelone (foto: M. Brusa).

VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

È convocata per venerdì **26 novembre 1999**
alle ore 20 in prima convocazione e
alle ore 21 in seconda convocazione
presso i locali del Centro Incontri "Monte dei
Cappuccini", Via Giardino 48, Torino

l'ASSEMBLEA ORDINARIA

dei Soci della Sezione di Torino con il seguente
Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 26.3.99
2. Relazione del Presidente
3. Elezione del Presidente, dei due Vice presidenti, di sette Consiglieri e di due Revisori dei conti
4. Premiazione dei Soci venticinquennali e cinquantennali
5. Bilancio preventivo
6. Quote associative
7. Varie ed eventuali

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 26 marzo 1999

Si è tenuta il 26 marzo 1999, presso i locali del Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 27.11.98
- relazione del Presidente
- bilancio consuntivo al 31.12.98

L'Assemblea ha inizio alle ore 21.15, alla presenza di 25 Soci (più il Presidente ed il verbalizzante), con la lettura del verbale dell'Assemblea precedente, preventivamente pubblicato su "Monti e Valli", che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente della Sezione **Roberto Ferrero** svolge la sua relazione partendo dall'esame del bilancio, le cui voci costituiscono il riassunto della vita sezionale nell'ultimo anno, non senza riassumere brevemente le tappe che hanno portato alla riapertura della storica sede al Monte dei Cappuccini.

Le ristrutturazioni dei rifugi a norma di legge sono state particolarmente onerose; purtroppo, mancando le risorse, il "Levi - Molinari" ed il "Vaccarone" sono temporaneamente chiusi in quanto si è dovuta dare la priorità a rifugi di maggiore interesse alpinistico. Vi sono numerose ragioni che dicono che i rifugi sono fondamentali, perché sono accessibili anche a chi non è particolarmente abiente, quindi è un dovere anche morale mantenerli.

Il CAI Torino saprà fare fronte a quest'epoca di grandi cambiamenti.

Purtroppo gli introiti derivanti dalle iscrizioni servono a malapena a coprire le spese di segreteria. L'andamento dei tesseramenti è sostanzialmente uniforme negli ultimi tre anni come numero complessivo di Soci, ma è preoccupante l'andamento del Gruppo Giovanile che continua a perdere aderenti; ciò è dovuto ad una mancanza di ricambio: evidentemente non si fa abbastanza per attirare nuovi giovani.

Il Presidente si sofferma ad illustrare i meriti delle varie Sottosezioni che si prodigano in attività, dei Consiglieri e dei semplici Soci che danno l'anima per il Club; usa ancora una volta parole di elogio per "Monti e Valli" che tiene in collegamento tutte le realtà sezionali e ne porta la voce a casa di ogni Socio. Ringrazia la Biblioteca Nazionale che, insieme al Museo, tramanda la storia del CAI. In un futuro prossimo, con il trasferimento della Biblioteca al Monte dei Cappuccini, si verrà a creare a Torino un vero e proprio centro culturale della montagna: è un fatto di straordinaria importanza.

Il bilancio sezionale si chiude con un piccolo utile (2 milioni), anche grazie alle liberalità di alcuni Soci particolarmente affezionati alla nostra Sezione. Il Museo, che ha avuto un'attività internazionale di eccezionale rilevanza, chiude anche in attivo e l'utile sarà impiegato per nuove iniziative, come la dipendenza di Exilles, nuovo polo culturale e turistico che ancora una volta marcherà la presenza della Sezione sulle nostre montagne.

Viene data poi lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei conti, i quali esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Tizzani chiede se la presidenza della Commissione "Rifugi Torino" sia sempre attribuita ad anni alterni alle due sez. proprietarie. Il Presidente risponde affermativamente e coglie lo spunto per illustrare la poco allegra situazione dei rifugi "Torino" (causa leggi, si dovranno fare le docce separate; le cisterne dell'acqua sono insufficienti; il gestore è moroso).

Grassi ringrazia Ferrero per la precisa e fondata relazione. Rievoca alcune vicende dei rifugi "Torino", che sono un ponte con la Valle d'Aosta non solo in senso alpinistico. Sottolinea quanto i Presidenti siano, per forza di cose, dei parafulmini e ricorda i guai cui andò incontro ai tempi della sua presidenza a causa dell'incendio dello "Scavarda". I Presidenti meritano quindi la gratitudine dei Soci.

Non essendovi altri interventi, si pone ai voti l'approvazione del bilancio, che viene votato a larga maggioranza con un solo astenuto.

Seguono vari interventi da parte di Soci che hanno a cuore il problema dei rifugi. **Gazzola** ricorda che a Grange della Valle, vicino al "Levi" c'è un rifugio dell'UGET, di cui si dovrà tener conto prima di spendere in ristrutturazioni. Afferma poi che è ora di finirla con gli alberghi in alta quota: a che servono le docce separate? Non è questione di tornare indietro nel tempo, ma di usare il buon senso e dare al problema il suo poco peso. Il "Teodulo" poggia su un terreno che "scorre": vale la pena spenderci del denaro? **Fabrizi** replica che la questione docce non è un capriccio ma una norma da applicare e che le moderne tecnologie permettono di consolidare il terreno sottostante il "Teodulo". Piuttosto vi è da considerare che se non si impedisce con una sbarra l'accesso in auto allo "Scarfiotti", la Sezione sarà costretta a ristrutturarlo come se fosse un albergo, a causa delle vigenti leggi.

Il Presidente **Ferrero** ribadisce l'importanza strategica del "Teodulo", che lavora con due abiti diversi (turistico ed alpinistico a seconda della stagione) tutto l'anno. In merito alla questione del progressivo snaturamento dei rifugi, forse la colpa è anche dei gestori che hanno abituato troppo bene la gente con troppi servizi per incrementare gli introiti. Il CAI, ora che la situazione è scappata di mano, non può far altro che porsi come moderatore. **Gazzola** dice che chi ha certe pretese non è un alpinista bensì un turista e che il rifugio non deve essere in funzione dei turisti; se questa è la tendenza, tanto vale alienarli ad uso albergo. **For-nelli** risponde che purtroppo le docce le pretendono gli alpinisti odierni. Il problema è semmai l'involuzione dell'alpinismo e della mentalità degli alpinisti, a discutere delle quali si potrebbe andare avanti dei giorni. Esaurita la discussione e non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 22.15.

Il verbalizzante
Mauro Brusa

Il Presidente
Roberto Ferrero

La gita del mese... prossimo

Dopo un anno intenso di gite e iniziative, che hanno riscosso un successo andato addirittura al di là delle più rosee previsioni, la Redazione di "Monti e Valli", promotrice del coordinamento gite, vorrebbe proporre, come nel 1998, un'ultima uscita escursionistica per chiudere la stagione.

Non si tratta solo di riempire il vuoto di programmazione escursionistica, ma di creare l'occasione di permettere a tutti i Soci del CAI Torino di incontrarsi ancora una volta prima delle festività. Date le peculiarità della stagione, la meta verrà fissata dagli organizzatori soltanto all'ultimo momento; si tratterà, comunque, di un percorso escursionistico adatto a tutti.

Come per ogni altra gita sociale, occorrerà iscriversi in sede versando la relativa quota.

Le iscrizioni si raccoglieranno giovedì 9 dicembre dalle 21 alle 22 in Via Barbaroux 1.

12 dicembre: "Gita escursionistica di Natale"

Commissione Attività Alpinistiche

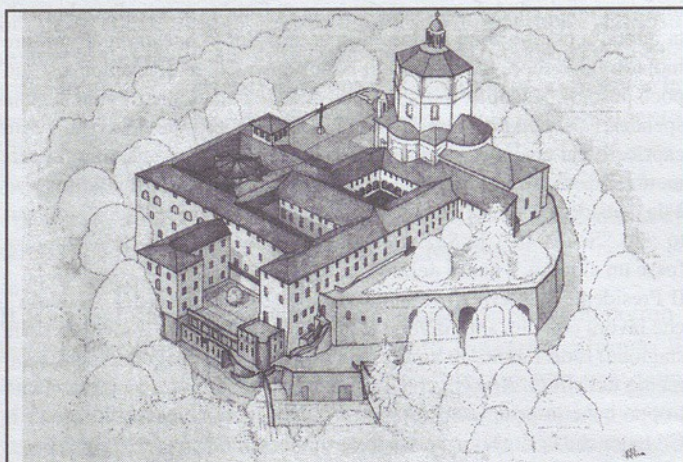
Sono state programmate le seguenti lezioni teoriche e pratiche di aggiornamento tecnico rivolte ai responsabili di gite sociali di tutte le Sottosezioni e Gruppi della Sezione di Torino:

• Neve e valanghe

Mercoledì 1 dicembre: *Lezione teorica*, Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", ore 21.00.

Domenica 5 dicembre: *Uscita pratica* in località da definirsi.

Le lezioni programmate saranno svolte dagli Istruttori delle Scuole sezionali di alpinismo e scialpinismo. Esse saranno inoltre momento di proficuo scambio di esperienze, visto il clima di sempre maggiore collaborazione fra le varie realtà sezionali. Per informazioni e per confermare la propria adesione, contattare i direttori di attività delle rispettive Sottosezioni.



In ricordo dei Soci CAI defunti,
il 12 novembre 1999 alle ore 18.30
si celebrerà presso la chiesa di S. Maria del Monte
(Monte dei Cappuccini)

la Santa Messa

concelebrata da diversi sacerdoti amici del CAI
Canti eseguiti dal Coro "Edelweiss"

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

a cura di Guido Albertella

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che inizieranno il prossimo dicembre: *corso di sci di fondo su anello* (livello verde e blu: principianti e perfezionamento)

corso di tecnica libera (passo pattinato).

In concomitanza si svolgeranno le gite sociali, alla portata di tutti, con il seguente calendario: **5, 12, 19 dicembre**.

Per informazioni ed iscrizioni, la Scuola si ritrova ogni giovedì sera dalle ore 21 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", Via Giardino 48. Il programma dettagliato di tutte le attività previste per la stagione 1999/2000 è disponibile al Centro Incontri oppure presso la segreteria di Via Barbaroux 1.

Vi attendiamo numerosi.

Sottosezione di Settimo T.se

7 novembre: Moneglia – Riva Trigoso

Partenza dalla stazione di Moneglia ed arrivo a quella di Riva Trigoso. Tempo di percorrenza: 3 h 30 ca.

21 novembre: Punta dell'Aquila 2125 m

Partenza da Pinasca, località Colletto del Sap 1135 m.

5 dicembre: Uja di Calcante 1614 m

Partenza da Viù, frazione Salvagnengo 965 m.

Commissione Tutela Ambiente Montano

a cura di Lodovico Marchisio



7 novembre: Sentiero dei Mufloni (Val Chiusella)

Traversata da Tallorno a Fondo; dislivello: 750 m.

14 novembre: Escursione e Festa savoiarda a St. Jean de Maurienne

Tempo di percorrenza: 1 ora; dislivello: 300 m

Capi gita: L. Marchisio, G. Ughetto.

In mattinata da Pontamafy (St. Jean de Maurienne, 500 m) si risale la gola del torrente Ruissaux con ponte sospeso. Segue un balcone pianeggiante fra borgate fiorite fino ai ruderi della Tour de Bérold m 823. Dopo la sosta per il pranzo si visita la cappella St Marin, moderna ma interessante. Il giro sarà fatto in compagnia del C.A.F locale. Nel pomeriggio visita all'atelier di un incisore (Socidart) e potremo tentare di immortalarci incidendo sulla montagna (è permesso). Ritornati a St. Jean, giro della Cattedrale e del museo delle tradizioni e dei costumi locali, accompagnati da Geneviève de Faucigny, direttrice dell'ufficio del Turismo. I più vanitosi possono farsi riprendere in un documentario girato dalla televisione francese in collaborazione con la RAI.

Ore 17:45 orgia di toast a volontà + tortine e dolci. Bevande -esclusi alcolici - a volontà. Menu esposto in sede.

Lunedì 15 novembre i francesi saranno ospiti a Torino al Piccolo Regio (ingresso gratuito); siamo tutti invitati.

Proiezione diapositive

Giovedì 11 novembre, alle ore 21, nella sede di Via Barbaroux 1, verranno proiettate le diapositive della escursione organizzata dalla Sottosezione GEAT

all'Etna e Isole Egadi

svoltasi dal 5 al 13 giugno '99. Le fotografie sono di M. Bucciarelli e L. Rosso.

Sottosezione CRAL/CRT

CRAL CRT

15 novembre: La montagna in prima serata

Teatro Sala A Conferenze di Torino Esposizioni, C.so M. D'Azeglio 15, ore 20.30.

La Sottosezione CRAL/CRT anche quest'anno organizza la tradizionale serata di montagna all'insegna dello spettacolo e dell'avventura. Il programma prevede un filmato sulla più curiosa sagra paesana della Maurienne, la "Festa del Pane", al termine del quale ragazze in abito tradizionale distribuiranno ai convenuti prodotti tipici locali. Franco Perlotto presenterà un diorama dal significativo titolo di "25 anni di alpinismo esplorativo: montagne da scalare, montagne da scoprire". Il regista Giancarlo Granata proporrà un'anteprima del film "L'altra faccia della Luna".

Il Corpo Musicale di Grugliasco ed il Coro "Les Votornéins" di Valtournenche interverranno la serata, che sarà conclusa, come tradizione, da un filmato offerto dal Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del CAI Torino.

Sottosezione SUCAI

a cura di Ilaria Carpen



ALBUM IN ANTEPRIMA

Quest'anno il Consiglio ha deciso di rendere noto con un largo anticipo ai soci, non soci e soci in itinere le proprie attività. Parteciperemo quindi con un Album in versione ridotta come formato ma non come iniziative al Salone Internazionale della Montagna che si terrà a Torino verso la prima settimana di novembre.

Vi aspettiamo!

FORMAGGIANDO

Se vi siete persi Cheese ma l'odore del formaggio vi sfrugola è ora di partecipare alla ormai consolidata iniziativa di Chiara e Carlo Zamiri.

Per informazioni leggere i riferimenti su Album o contattare Carlo e Chiara al numero 011.663.72.90. Iscrizioni entro il 19 novembre presso la segreteria del CAI.

GINNASTICANDO!

Per chi ha i muscoli d'acciaio o, meglio, acciaiati il consiglio del Consiglio è iscriversi al più presto all'immane corso di ginnastica SUCAI.

Iscrizioni entro il 29 ottobre. Per informazioni ALBUM oppure 011.661.26.15 Simone Bollarino.

Coro "Edelweiss"

12 novembre: S. Messa al Monte dei Cappuccini

4 dicembre: Concerto al Teatro Elios di Santena

Sottosezione UET



Sci di Fondo

Invitiamo gli appassionati di Sci di fondo a prendere contatti con la Sottosezione ogni venerdì dalle ore 21 alle ore 23 (Centro Incontri "Monte dei Cappuccini") per informazioni sul calendario gite e corsi per principianti e non.

Accorrete numerosi perché il programma è fitto e nutrito di gite nelle più belle località montane del nostro Piemonte.

Il calendario del mese, neve permettendo, è il seguente:

7 novembre: mattinata di ginnastica presciistica al Parco della Mandria.

14 novembre: gita di esercitazione con uso di bastoncini da sci di fondo.

20 novembre: prima distribuzione sci.

21 novembre: Usseglio (Valli di Lanzo).

28 novembre: Ceresole Reale (Valle dell'Orco)

5 dicembre: Bellino (Valle Varaita)



Arrivo a Dondena, Valle di Champorcher (foto: S. Marchisio).

Gruppo Giovanile



Novembre: che fare? La stagione escursionistica sembra irrimediabilmente conclusa, mentre quella sciistica pare farsi attendere pigramente in un futuro remoto...

Non è esattamente così. Lasciamo i nostri responsabili organizzare con calma le attività invernali e cerchiamo di sfruttare al meglio le straordinarie opportunità escursionistiche offerte dall'autunno, che sono così tante da creare il proverbiale imbarazzo della scelta. Venite ad incontrarci in sede, al martedì dalle 18.30 alle 19.30 in Via Barbaroux 1, per aderire alle iniziative del momento, nostre o di altri gruppi del CAI Torino.

E, quando la neve avrà già imbiancato le cime, non dimenticate che, oltre allo sci, esiste anche il fantastico mondo delle racchette da neve...

Sottosezione di Chieri

a cura di Marco Lavezzo e Beppe Boccassi

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1999

è indetta l'annuale

ASSEMBLEA DEI SOCI

della Sottosezione di Chieri

alle ore 21.00 presso la sede dell'Associazione Nazionale Alpini in via della Pace, 14 - Chieri

Nel corso della serata si terranno le

ELEZIONI

per il rinnovo del Consiglio Direttivo del prossimo triennio

L'Assemblea annuale dei soci della Sottosezione è la circostanza più importante nella vita del Club e tutti i Soci ordinari, familiari e giovani hanno diritto a parteciparvi. E' infatti l'occasione migliore per ripensare alle attività svolte, raccogliendo, con l'aiuto di tutti, osservazioni, plausi o biasimi: l'analisi critica delle esperienze passate permette di migliorarsi. L'Assemblea diventa così anche opportunità per raccogliere proposte e nuove idee, che consentono di impostare i programmi futuri con rinnovata vitalità. Quest'anno l'Assemblea è chiamata a rinnovare le cariche sociali con l'elezione del Presidente (o Reggente) della Sottosezione e i membri che compongono il Consiglio Direttivo. Si invitano tutti i Soci, che intendano dedicarsi all'organizzazione delle attività o anche solo desiderosi di portare nuove idee, a presentare la propria candidatura.

Cena sociale di fine anno

La chiusura delle attività sarà segnata, come di consueto, dal tradizionale convivio di fine anno, che si terrà Sabato 27 novembre. Prenotazioni in sede o nel corso dell'Assemblea.

SCI DI FONDO

La Sottosezione di Chieri organizza anche per la stagione invernale 1999-2000 un programma di uscite per la pratica dello sci di fondo in pista. Le località verranno scelte, a seconda dell'inevamento, tra i più qualificati ed attrezzati centri del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il programma prevede 5 uscite in pullman nelle seguenti Domeniche: 16 e 30 gennaio, 13 e 27 febbraio, 12 marzo 2000.

Corso di sci di fondo

Abbinato alle uscite collettive si svolgerà il corso per l'apprendimento dello sci di fondo. Esso è rivolto sia a coloro che si avvicinano per la prima volta a questa disciplina sia a coloro i quali intendono migliorare le capacità già acquisite.

Il corso, tenuto da Maestro FISCI di sci di fondo, comprende 7,5 ore di lezione complessive. I partecipanti saranno suddivisi in classi omogenee in funzione delle singole capacità

Iscrizioni il giovedì sera dalle 21.00 alle 22.30 presso la sede di piazza Pellico, 3.

Apertura delle iscrizioni: giovedì 4/11/1999

Termine ultimo per le iscrizioni: 2/12/1999

per informazioni telefoniche contattare: Davide (0 119.471.258) o Graziella (0 119.425.456).

Sezione UGET Torino

Commissione gite

13 e 14 novembre: Festa di chiusura e polentata al Colle del Lys

28 novembre: gita escursionistica nell'entroterra di Sanremo
Escursionisti del mercoledì

3 novembre: Rifugio "Valanza" (Rorà)

10 novembre: Colle Portia e Punta del Pilone (Valdellatorre)

17 novembre: Monte Cavalleria (Brosso)

24 novembre: Ciampass (Carema)

1 dicembre: Mont Curt (Almese)



Suggerimenti d'autunno: il Parco naturale di Rocchetta Tanaro "L bòsch dël Marchèis"

di Laura Spagnolini

La visita è volta a scoprire il valore naturalistico rappresentato dal bosco. Si tratta di un querceto misto in cui le specie dominanti sono la rovere, la farnia, il cerro, il castagno, la robinia, il faggio, il nocciolo, che offrono rifugio a numerose specie faunistiche e in particolare al picchio, alla ghiandaia, all'alocco, alla volpe, allo scoiattolo, alla donnola, al tasso, quest'ultimo simbolo del parco. Il percorso fra le suggestive colline del Monferrato meridionale corre in cresta lasciando spazio alla vista sulla cascina degli Incisa della Rocchetta e sulle colline circostanti quindi scende ripidamente nel bosco del fondovalle. L'istituzione del Parco naturale si deve allo scomparso Marchese Mario Incisa della Rocchetta. Egli fu il proprietario della gran parte dell'area in cui prevale il bosco che, per quei tempi, era ideale per l'esercizio della caccia, privilegio delle famiglie nobili, quali erano i Marchesi Incisa. "Per la sua giacitura in prossimità del fiume Tanaro e di vari corsi d'acqua minori, per la graduale trasformazione, in atto, dei boschi cedui in fustaia, per il grande interesse rappresentato dalle presenze faunistiche" la Regione Piemonte ha tutelato queste caratteristiche specifiche del territorio di Rocchetta Tanaro. Il Parco, in particolare, ha realizzato un vero e proprio laboratorio didattico all'aperto per un utilizzo culturale e ricreativo, tenendo conto sempre che ciascun territorio del nostro ricco Piemonte ha una sua vita e una sua dignità che occorre conoscere e imparare a rispettare.

ARRAMPICATA

Cima del Blanc Giuir 3222 m "Concerto per fiati"

di Patrizio Pogliano

Cima che si eleva a sud del Colle dei Becchi, a nord ovest del Trasen rosso, nel Vallone di Piantonetto. Stupenda salita in un ambiente fantastico, roccia da sogno; esposizione sud est; in giornata trattasi di un bel tour de force.

Accesso stradale: da Torino per Pont Canavese e da qui per la Valle dell'Orco; arrivati a rosone, prendere a destra per il vallone di Piantonetto fino alla diga di Teleccio 1917 m.

Non prendere il sentiero che porta al rifugio "Pontese", ma attraversare la diga e salire per il ripido sentiero che conduce alle baite Fomietto 2152 m (ore 0.45). Seguire ancora per alcuni minuti il sentiero principale, per poi abbandonarlo e dirigersi a sinistra per un canale erboso e risalirlo fino a sbucare su un piano, per tracce di sentiero ormai in disuso e ometti un po' qua e un po' là. Da qui continuare verso sinistra per pendii parzialmente detritici imboccando un vallone morenico e puntare verso il magnifico e solitario Trasen Rosso, situato a destra della cima del Gran Carro 2988 m.

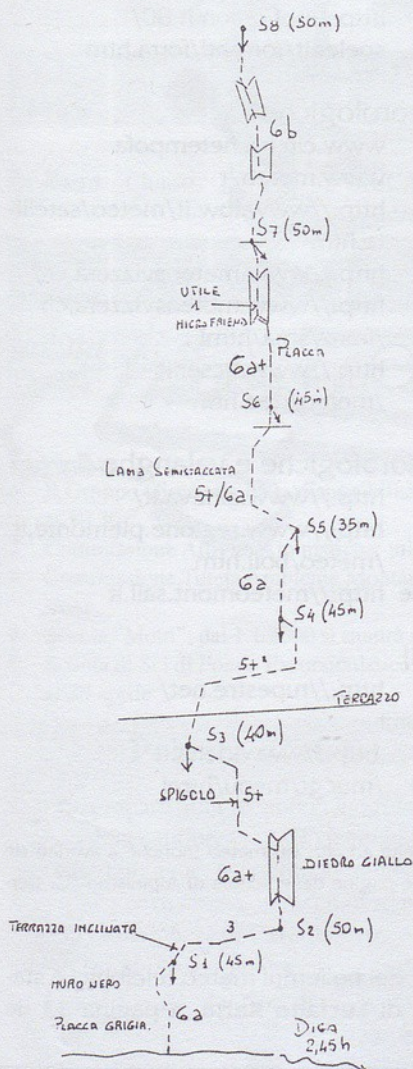
Poco più in basso, si individua alla base della nostra parete un gemello del Trasen;

al di sotto di questo si trova l'attacco situato proprio al di sotto della verticale della cima principale, su di una placconata granitica biancastra. Spite visibile dal basso. Tempo di avvicinamento: ore 2.45.

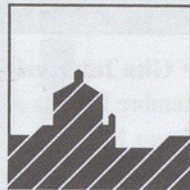
Discesa: in corda doppia lungo la via (dalla 3^a sosta scendere direttamente alla 1^a); fare attenzione alla possibilità che si incastrino la corda.

Materiale occorrente: due corde, una serie di nuts, friends piccoli e medi fino al n° 4; consigliabili due o tre chiodi per l'ultimo tiro. In posto vi sono 20 spit e 8 soste.

Difficoltà: TD 16b max (6a obbligatorio). **Sviluppo:** 360 m **Prima salita:** Patrizio Pogliano e Andrea Giachino il 17.7.99



Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Mostre. Raccoglie molto successo e durerà fino al 21 novembre la mostra "Simbolico e concreto", straordinario viaggio in bianco e nero attraverso "le linee di roccia e di ghiaccio" del professore cuneese Lino Marini. L'allestimento nelle sale del Museo, tra l'altro, ha riscosso il plauso anche dell'autore delle eccezionali immagini.

La foto di apertura di questo numero è una delle 110 che costituiscono la mostra.

Eventi. Dopo un lungo lavoro di preparazione, a dicembre Walter Bonatti sarà nuovamente a Torino per presentare "Finis Terrae", opera di riscoperta delle esperienze di padre Alberto Maria De Agostini, sacerdote - alpinista - esploratore di origini biellesi cui si devono i primi reportage sulla Patagonia. Saranno presentate due mostre, con le foto dei due noti personaggi, e due filmati, uno di ricordi e l'altro di riscoperta dei luoghi delle avventure esplorative del missionario salesiano.

Biblioteca Nazionale

a cura di Alessandra e Consolata

Colle dell'Autaret tra leggenda e storia: una rassegna bibliografica

Il presidente della delegazione piemontese LPV Vittorio Barbotto ha consegnato alla Biblioteca una copia di un'interessante repertorio bibliografico realizzato con la collaborazione di alcuni soci del CAI di Viù, di cui è presidente.

In occasione del Convegno "La Valle di Viù - Colle dell'Autaret: leggenda, storia ed attualità", tenutosi a Viù, la Sottosezione locale del CAI, organizzatrice e ospite della manifestazione, ha presentato questo interessante opuscolo. "Letteratura grigia" lo definirebbe un bibliotecario, perché non è una vera edizione, con regolare distribuzione, ma come gran parte della letteratura scientifica o le cartelle stampa dei congressi, circola tra gli addetti ai lavori e in questo caso fra quelli che hanno partecipato alla manifestazione o fra i soci che ne faranno richiesta. Colore a parte, si tratta di un lavoro molto utile agli appassionati di storia locale e naturalmente ai bibliofili, perché, come promette il sottotitolo, i curatori Antonietta Vindrola, Franco Guglielmotto e Davide Gai hanno selezionato i volumi più significativi sulle Valli di Lanzo che contengono informazioni sul Colle dell'Autaret, sopra Malciaussia, importante ma impervia via di comunicazione con la Maurienne, e hanno accostato la riproduzione del frontespizio, a volte anche a colori, ad un estratto di testo riguardante la storia del valico.

I testi esaminati coprono un lungo arco cronologico, dal 1823 delle *Letres sur les Vallées de Lanzo* di Louis Francesetti, alle ultime pubblicazioni della Società storica delle Valli di Lanzo o altri recenti studi sulle strade del sale, i contrabbandieri, la Resistenza partigiana.

L'unico motivo di rammarico, che comunque non cambia il giudizio positivo, è la mancanza di una scheda bibliografica dei volumi presentati, poiché non sempre la data di edizione compare sul frontespizio e il numero di pagine sarebbe un'indicazione utile.

NOTIZIE in BREVE

• **Gita Intersezionale LPV.** Si è regolarmente svolta il 19 settembre l'uscita al Mont'Orfano, modesta cima sulle sponde del Lago Maggiore, organizzata dalla Commissione LPV per l'Escursionismo. Per la nostra Sezione hanno partecipato la Sottosezione di Santena e la Sottosezione CRAL/CRT. Nonostante il tempo non promettesse nulla di buono, circa 250 escursionisti, provenienti da varie Sezioni del convegno, hanno partecipato alla settima edizione dell'appuntamento, giungendo tutti felicemente in cima. Da segnalare il rinfresco offerto ai presenti dalle autorità locali nel prato attiguo alla chiesa romanica di san Giovanni. (L. M.)

• **Salone della Montagna.** Si terrà a Torino al Palazzo Esposizioni, dal 3 al 7 novembre, il 36° Salone Europeo della Montagna. È prevista la partecipazione di almeno 200 espositori, con allestimenti che andranno dall'usuale fiera di articoli sportivi alla realizzazione di mini strutture per la prova di alcune discipline (fondo, MTB, arrampicata). Purtroppo, alla data di stampa di questo numero è ancora in corso di definizione il tipo di presenza della nostra Sezione.



Un momento dell'escursione al Mont'Orfano (foto: L. Marchisio).

LETTERE alla REDAZIONE

Sono le ore 16.30 del 5 agosto 1999. Molti turisti a passeggio nel parco della Pellerina si fermano incuriositi in direzione di un menhir in bronzo, accanto al ponte pedonale ad arco sulla Dora, alto una quindicina di metri. Qui, Walter Marchisio, di 16 anni, dà l'assalto a questo obelisco usando scarpette d'arrampicata, corda, fettucce e moschettoni. Il motivo che ha indotto Walter alla scalata non è stato di sicuro una bravata. Infatti su questo monumento giacevano da tempo una ruota di bicicletta, un cerchione di plastica e, in cima, un anello di gomma. Il ragazzo ha rimosso il cerchione e l'anello; non è solo riuscito a spezzare la ruota di bicicletta che non è estraibile dall'alto. Un bravo al giovane alpinista, con la speranza che l'artista del menhir sappia quanto è stato compiuto in difesa della sua opera.

Silvana Gallia
Sezione di Torino

Montagne... elettroniche

Con l'intento di migliorare il servizio reso ai Soci dal nostro mensile, iniziamo da questo numero - con la collaborazione della Biblioteca Nazionale - la pubblicazione degli indirizzi Internet più utili per gli appassionati di montagna.

* Club Alpino Italiano

CAI Torino http://members.tripod.com/~CAI_Torino/

CAI Sede Centrale www.cai.it

Scuola "G. Gervasutti" <http://www.arpnet.it/~caigerva>

Scuola "G. P. Motti" <http://www.geocities.com/colosseum/track/5359>

SUCAI <http://polimage.polito.it/~lmr/suca>

Rifugi <http://proxy.provincia.ra.it/caiugo/asp/tabell/frame-tabelle.asp>

* Speleologia

Gruppo Grotte CAI Savona <http://space.tin.it/associazioni/ri-dall/ISL99.htm>

* Torrentismo

Speleologia italiana <http://net.onion.it:80/speleoit/torrenti/forra.htm>

* Previsioni meteorologiche*

Meteosat www.cln.it/chetempofa

Meteoit www.meteo.it

Meteofrance <http://www.iow.it/meteo/satellite.htm>

Meteoswiss <http://www.meteosvizzera.ch/>
<http://www.meteosvizzera.ch/franz/sma/html>

Meteo Granda <http://www.lrcser.it/meteo/ttee.htm>

* Previsioni meteorologiche e valanghe *

Aineva <http://www.aineva.it/>

Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/meteo/boll.htm>

Comando Truppe Alpine <http://metemont.sail.it>

* Attività culturali

Antropologia alpina <http://rupestre.net/>

Museo degli usi e costumi

della gente trentina <http://www.delta.it/mucgt/menu/html>

* Sono possibili collegamenti ad altri siti meteo (nonché a svariati siti inerenti la montagna) dalle pagine delle Scuole di Alpinismo "G. Gervasutti" e "G. P. Motti".

Una tabella completa dei bollettini meteo telefonici è stata pubblicata, a cura di **Luciano Ratto**, a pagina 33 de "Lo Scarpone" 7/99.